

Codice scheda: ASC D5460743 (Microscheda: 3953D5-D7)  
Luogo e data: FAENZA - 01/05/1891  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO CESARE  
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)  
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Tuo Aff.mo

Sac. Michele Rua

Contenuto: Gli comunica che non può assecondare l'invito di andare a Macerata. È lieto che egli abbia ottenuto attesa onorificenza. Ha scritto a D. Belmonte D. su invio di denaro. Saluta Ch. De Guglielmi A. e D. Giuganino G.

\*\*\*

Faenza, 1 maggio 1891

Carissimo

Con piacere asseconderei il tuo invito, se non avessi oltremodo limitato il tempo e se già non mi fossi impegnato per trovarmi altrove a tempo debito. A questo aggiungi che a Macerata manca il Vescovo ed al momento, oltre a non essere possibile, come già ne scrissi al Canonico Sarnari, non sarebbe neanche molto opportuna la mia andata colà. Comunicherai queste stesse ragioni al caro Don Buzzetti; pel rimanente poi il Signore provvederà ugualmente come meglio gli piacerà. Godo assai che tu sii riuscito ad ottenere l'onorificenza che si desiderava: credo che se darai comunicazione a Don Ronchail della relativa somma impiegatavi, non mancherà di trovar modo per rimborsartela.

Al bisogno poi che mi esponevi ho di già provveduto scrivendo a Don Belmonte che questa volta procuri d'inviarti una somma alquanto più considerevole e spero potrai provvedere alle più forti occorrenze.

Circa la disgrazia avvenuta vi è da ringraziare il Sacro Cuore di Gesù che ci abbia preservati da danni maggiori; del resto io godo in sentire che un po' d'allegria vi abbia mitigato lo spavento. Mi rallegro del buon andamento della casa e t'incarico di far coraggio al caro De Guglielmi e a Don Giuganino, avvisando quest'ultimo che non lavori oltre le sue forze, ma si abbia riguardi.

Ti saluto caramente e prego di salutarmi tutti cotesti cari confratelli.

Raccomandami al SS. Cuore di Gesù, in lui mi dico

W. G. M. G.

1891

Fianza, addì 1. Maggio 1891

Carissimo C. J. Baglioni Casma

Con piacere aspienderò il tuo invito, se non avessi ottenuto limitate il tempo e se già non mi fossi impegnato per trovarmi altrove a tempo debito. Al questo aggiungi che a Maurata manca il Vesuvio ed al momento, oltre al non essere possibile, come già ne scrissi al Cav. Sernari, non sarebbe neanche molto opportuna la mia andata colà. Comunicerai queste stesse ragioni al Cav. D. Buzzetti; per rimanente poi il Signore provvederà ugualmente come meglio gli piacerà. Godo assai che tu sia riuscito ad ottenere l'onorificenza che si desiderava: credi che se darai comunicazione a D. Nonchail della relativa somma impiegata, non mancherà di tenerne conto per rimborsartela.

Al bisogno poi che mi esprimerò ho di già provveduto scrivendo a D. Belmonte che questa volta procuri d'inviami una somma alquanto più considerevole e spero potrai provvedere alle più forti occorrenze.

Circa la disgrazia avvenuta v'è da ringraziare il S. Cuore di Gesù che ci abbia preservati da danni maggiori; del resto si gode in salute ed un po' d'allegria si abbia mitigata la sparente. Mi rallegro del buon andamento della casa e t'incarico di far coraggio al caro <sup>de</sup> Guglielmi e a D. Fingari: no, avvisando quest'ultimo che non lavori oltre le sue forze, ma si abbia riguardo.

Ci saluti caramente e pregati soltanto tutti i vostri cari compatelli.

3953 05

3953 06

Raccomandami al S. cuore di Gesù  
in cui mi dico

Tuo Affetto  
Sae. Michele Riva